

# omaggio alla



1953 - MADRE DEL POPOLO

Omaggio alla Sicilia: ecco il titolo simbolico della mostra antologica di Corrado Cagli che verrà inaugurata il 25 marzo alla Galleria d'Arte moderna « Empedocle Restivo » di Palermo. « La prima idea da cui è nata questa mostra — ha detto Cagli — è stata quella di presentare le opere, ancora in buona parte inedite, ispirate da un ambiente di lavoro in Sicilia. Non che questo, intendiamoci, sia il mio primo contatto con la Sicilia: i rapporti sono molto più antichi, risalgono al primo apparire sulla scena di Guttuso ».

La rassegna terrà il cartellone per un mese, vedrà esposte duecento opere tra disegni e dipinti, arazzi e sculture ed avrà due « padrini » d'eccezione, Giuseppe Ungaretti che firmerà la presentazione in catalogo e Rafael Alberti che per l'occasione presenterà il suo ultimo libro, contenente un poema dedicato a Cagli. Da parte sua l'artista, durante il suo soggiorno palermitano, sceneggerà un'opera in cartellone al Teatro Massimo.

La mostra è considerata la più impegnativa per Cagli dopo quella di Milano nel '64: abbraccia un periodo di trent'anni, dai primi disegni alle opere già definite dalla critica come « le siciliane », infine quelle contemporanee. Insomma, vi è contenuta tutta la vita artistica di Corrado Cagli, costretto dalle persecuzioni razziali ad espatriare nel '38 (quando aveva già raggiunto una notevole fama con le sue opere giovanili), poi vissuto a Parigi e

---

# SICILIA

---

# corrado cagli

---

1956 - METAMORFOSI



a New York, arruolato nell'esercito alleato che sbarcava in Normandia, definitivamente in Italia nel '48. E' quella l'epoca della riapertura dello studio romano, con nuove attività e incontri con nuove discipline. Tra queste ultime una — la scuola dell'arazzo di Asti — verrà particolarmente ricordata nella mostra siciliana con l'esposizione di alcuni pregevoli arazzi. Accanto a questi, dipinti, grafici, sculture in argento e in bronzo e i primi disegni.

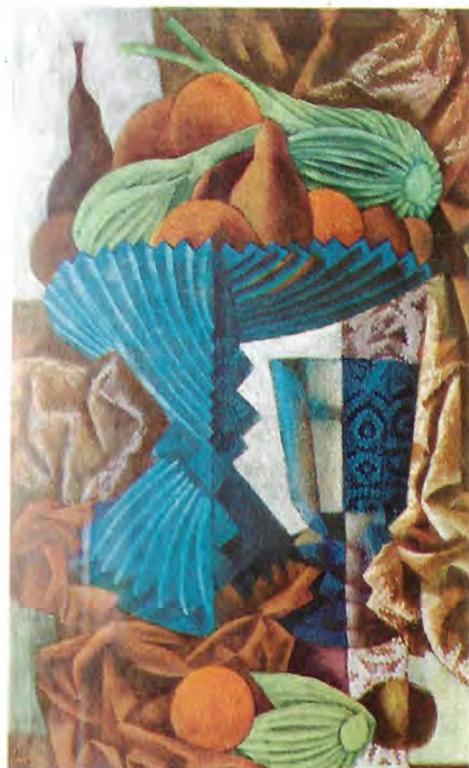
« Questa mostra — ha detto ancora Cagli



1961 - LEONTINA

in una intervista-presentazione — la sento in rapporto dialettico con l'ambiente: se questo reagisce, se cioè riusciremo a richiamare l'attenzione sui problemi della vita artistica di Palermo e della Sicilia, allora avremo fatto qualcosa di concreto ». Ecco ribadito il significato di « Omaggio alla Sicilia » che lo stesso artista ha voluto dare alla rassegna.

Ma non si corre il rischio di fare un duplicato della rassegna milanese di tre anni or sono? E' stato chiesto a Cagli. Lui ha risposto che no, non sarà un duplicato. « Avrà caratteri completamente diversi. Quella era una mostra concepita e realizzata da un gruppo di critici e secondo un ordinamento critico; questa sarà invece una mostra-incontro tra pittura e poesia: una mostra, infatti, presentata da poeti ».



1961 - NATURA MORTA CON FRUTTIERA

**GALLERIA  
D'ARTE**

**d'urso**

”arte europea  
dal '400  
ad oggi,,

Personalì  
Collettive  
Aste  
Collezioni private

**ROMA**  
**VIA DELLA MERCEDE, 11**  
**TEL. 67.27.15**

Prossima inaugurazione della nuova  
sede a Palazzo Sciarra,  
Via del Corso 239